

- numero verde;
- pubblicazioni;
- reti territoriali.

Azioni di supporto quali: attività formativa, scambi di esperienze, studi e consulenze esterne, supporti tecnologici, workshop.

Art. 15

Soggetto gestore

Regione siciliana - Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca - dipartimento cooperazione, commercio e artigianato - servizio 3 - Insedimenti produttivi. Responsabile del procedimento il dirigente responsabile del servizio 3 "Insedimenti produttivi.

Art. 16

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 28 dicembre 2009.

FALGARES

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca in data 28 dicembre 2009 al n. 1579.

Allegato n. 1

MODULO DI DOMANDA

*All'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca
Dipartimento cooperazione, commercio e artigianato
Servizio 3/S - Insedimenti produttivi
Via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo*

OGGETTO: P.O. FESR 2007/2013. Regime di aiuti . Bando per le agevolazioni previste per le linee d'intervento 5.1.2.1 - 5.1.2.2 (linee accorpate).

Il sottoscritto
nato a (prov.)
in qualità di dell'impresa
forma giuridica con sede legale
in , prov., CAP via e n.
civ., tel.
fax e-mail

Chiede

l'ammissione alle agevolazioni previste dal bando relativo alle linee d'intervento 5.1.2.1-5.1.2.2 (linee accorpate) del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, categoria di spesa per realizzare il programma di investimento nei termini e nelle modalità previste dalla normativa nel comune prov. in cui è ubicata l'unità locale che svolge attività nel settore codice ATECO 2007 del costo complessivo di € di seguito descritto ed ulteriormente dettagliato nella scheda tecnica e nel business plan a corredo della presente domanda.

A tal fine

Dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 che l'indirizzo al quale inviare la corrispondenza è il seguente:

(Attenzione: la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro i termini assegnati può costituire motivo di decadenza)

— che la domanda di contributo e i relativi allegati sono stati redatti in conformità alla modulistica predisposta dal Dipartimento cooperazione, commercio ed artigianato. Le informazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Documentazione allegata alla presente domanda

	Specificare il tipo di documento
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

Luogo e data

(timbro dell'Impresa e firma)

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal decreto legislativo n. 196/2003.

Allegato n. 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
da allegare alla domanda

All'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca
Dipartimento cooperazione, commercio e artigianato
Servizio 3/S - Insediamenti produttivi
Via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo

OGGETTO: P.O. FESR 2007/2013. Regime di aiuti. Bando per le agevolazioni previste per le linee d'intervento 5.1.2.1-5.1.2.2 (linee accorpate).

..... sottoscritt.....
nat..... a il residente
in via
n. comune CAP prov.
nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata: forma giuridica
con sede legale in via n.
comune CAP prov.
iscritta al registro delle imprese di
con il n. C.F.
P. IVA e-mail
codice ATECO 2007.....

Dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76:

1) che quanto dichiarato nella domanda di contributo e nei suoi allegati risponde a verità;

2) che l'impresa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di (piccola/media/microimpresa) così come individuate nell'allegato I del regolamento CE n. 800/2000 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L214/3 del 9 agosto 2008);

3) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata, e non si trova nelle condizioni di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

4) che l'impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi così come definite dall'articolo 1, paragrafo 7 del regolamento CE n. 800/2000 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L214/3 del 9 agosto 2008);

5) di non aver presentato e che non intende presentare altre domande di agevolazione ai sensi del presente Bando e con riferimento alla stessa unità locale;

6) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

7) di non aver ottenuto, a valere sulla stessa proposta progettuale, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche alle quali l'impresa non abbia già formalmente rinunciato;

8) di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, fiscali, assistenziali e previdenziali, di salvaguardia dell'ambiente e sicurezza degli ambienti di lavoro e prevenzione degli infortuni, di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

9) che i requisiti riportati nel presente bando, compresi gli allegati, sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva;

10) di conoscere la normativa ai sensi della quale viene presentata la presente domanda e, in particolare, la legge regionale n. 9/2009 artt. 7 e 11, il regolamento CE n. 800/2008 e tutto quanto previsto dal bando per le agevolazioni delle linee d'intervento 5.1.2.1.-5.1.2.2. (linee accorpate) in attuazione del P.O. FESR 2007/2013;

11) che l'impresa non deve restituire alcuna somma dovuta in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione siciliana per i quali, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;

12) che alla data di presentazione della presente domanda il relativo programma non è stato ancora avviato e che l'impresa si impegna ad avviarlo dopo la presentazione della stessa;

13) di essere consapevole del fatto che le modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenuti successivamente alla data di invio della documentazione a corredo della presente domanda fino alla pubblicazione delle graduatorie rilevanti ai fini del calcolo dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione comportano che la presente domanda sia considerata decaduta e che le eventuali agevolazioni concesse siano revocate;

14) che, a fronte del programma o di singoli beni dello stesso di cui alla presente domanda, non sono state concesse agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche alle quali l'impresa non abbia già formalmente rinunciato;

15) che rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruito;

16) che ha rimborsato in data mediante la somma di € comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del regolamento CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

17) che ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di € comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del regolamento CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

18) che rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di €

19) di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruito ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruito.

Inoltre, in caso di ammissione a finanziamento dell'iniziativa

Si impegna

— a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti nella domanda di contributo e nei suoi allegati;

— a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;

— a non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico-finanziari;

— a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi legali e di altre eventuali maggiori penali previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 123/98, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal progetto approvato;

— a comprovare, in sede di rendicontazione finale, l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese (solo per le ditte individuali non operanti);

— a produrre, in sede di rendicontazione finale, il certificato camerale comprovante l'inizio dell'attività, nonché a produrre le eventuali autorizzazioni e/o concessioni necessarie per l'esercizio di detta attività (solo per le nuove iniziative);

— a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto;

— a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o dell'Unione europea;

— a partecipare al finanziamento con un apporto in capitale proprio per la restante quota dell'ammontare dell'investimento ammissibile di cui almeno il 25% attraverso proprie risorse o mediante

finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico ai sensi del comma 3 dell'art. 59 della legge regionale n. 9/2009;

— a comunicare tempestivamente al dipartimento cooperazione, commercio ed artigianato tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;

— a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

— a provvedere affinché, l'impresa compri la piena disponibilità degli immobili e dell'unità locale ove viene realizzato il programma per tutta la durata del programma di investimenti nonché per gli ulteriori 5 anni dal completamento dell'investimento (art. 13 legge regionale n. 32/2000 come modificato dal comma 4 dell'art. 59 legge regionale n. 9/2009), rilevabile da un idoneo titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione anche finanziaria, risultante da un atto o un contratto costitutivo di uno di tali diritti in data certa di fronte a terzi ovvero da un contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile, già registrato e, ove previsto, trascritto (fatte salve le previste specifiche deroghe previste dalle direttive), consapevole del fatto che, altrimenti, la presente domanda sarà respinta;

— a provvedere affinché il suddetto immobile sia rispondente, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, consapevole del fatto che, altrimenti, la presente domanda sarà respinta;

— a non trasferire al di fuori del territorio della Sicilia l'attività produttiva interessata dal programma di investimento agevolato per 5 anni dopo il suo completamento (art. 13 legge regionale n. 32/2000 come modificato dal comma 4 dell'art. 59 legge regionale n. 9/2009);

— di garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008) e dalle norme speciali applicate in determinati settori dell'attività produttiva, con particolare riguardo alla redazione del documento di valutazione dei rischi, alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, agli obblighi di informazione, formazione e comunicazione, nonché la partecipazione del personale interessato al programma agevolato ai percorsi formativi obbligatori previsti dalla legislazione vigente;

— a corrispondere puntualmente, entro il termine di 15 giorni solari dalla data del ricevimento delle relative note inviate con mezzi ordinari (raccomandate R.R.), pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste del dipartimento concessionario di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alle documentazioni prodotti, ritenuti necessari dal dipartimento medesimo per il completamento degli accertamenti istruttori;

— ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

— a sottoporre i beni oggetto di finanziamento a vincolo di destinazione d'uso per un periodo di 3 anni dopo il suo completamento, cioè dalla data di approvazione della rendicontazione finale (art. 13 legge regionale n. 32/2000 come modificato dal comma 4 dell'art. 59 legge regionale n. 9/2009);

— di restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute maggiorate degli interessi e delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.

Informativa privacy

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali la scrivente SieSE, in qualità di incaricato del trattamento dei dati, la informa che in riferimento ai rapporti instaurati e per l'esecuzione dei rapporti contrattuali in corso, è in possesso dei vostri dati personali, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi. La normativa in oggetto prevede che chi effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati vengono trattati e su taluni elementi qualificanti il trattamento, che, in ogni caso deve avvenire con correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la vostra riservatezza e i vostri diritti. Pertanto, secondo quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, vi informiamo in ordine a quanto segue.

I dati personali raccolti e trattati sono essenzialmente di natura anagrafica (ragione o denominazione sociale, sede, telefono, fax, e-mail, ecc.), fiscale (dati bancari e finanziari, dati contabili e

fiscali, ecc.), commerciale (ordini, solvibilità, ecc.). SieSE non è in possesso di alcun dato a voi riferito, qualificabile come sensibile o di natura giudiziaria ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 196/2003. Questi dati possono essere stati forniti direttamente da voi, o possono essere stati raccolti presso terzi autonomi titolari del trattamento, (ad es. presso la nostra rete di consulenti e rappresentanti per i dati relativi a contratti e ordini oppure presso società di informazione o registri, elenchi o banche dati pubbliche per i dati relativi alla solvibilità finanziaria). I vostri dati personali saranno trattati in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, nonché per consentire un'efficace gestione dei rapporti finanziari e commerciali e/o per rispondere a vostre specifiche richieste.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale, ed anche successivamente per l'espletamento degli obblighi di legge e per finalità amministrative e commerciali. Il trattamento dei dati avverrà mediante l'utilizzo di strumenti e supporti cartacei, informatici e telematici e nel rispetto delle disposizioni di legge atte a garantire la sicurezza e la riservatezza, nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate. I dati saranno inseriti nelle pertinenti banche dati (clienti, fornitori, amministrazione) cui potranno accedere, e quindi venire a conoscenza, gli addetti, produzione e amministrazione espressamente designati dalla scrivente come incaricati del trattamento dei dati personali e che potranno effettuare operazioni di consultazione, utilizzo, elaborazione, raffronto ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata. Per quanto concerne i dati che siamo obbligati a conoscere al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria, o da disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto, nei limiti in cui tali dati sono necessari all'esecuzione dello stesso. Il conferimento dei dati e il relativo trattamento è, invece, da ritenersi facoltativo nelle altre situazioni.

I vostri dati potranno essere da noi comunicati, intendendosi con tale termine il darne conoscenza a uno o più soggetti determinati, alle seguenti categorie di soggetti:

— incaricati all'interno dell'Amministrazione regionale a trattare i vostri dati;

— nostri consulenti, nei limiti necessari allo svolgimento del loro incarico presso la dell'Amministrazione regionale, previo nostro formale incarico che imponga loro il dovere di riservatezza e sicurezza nel trattamento dei vostri dati;

— istituti bancari per la gestione di incassi e pagamenti;

— amministrazioni finanziarie e altre aziende o enti pubblici in adempimento di obblighi normativi;

— società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali.

I vostri dati non verranno da noi diffusi, intendendosi con tale termine il darne conoscenza a soggetti indeterminati in qualunque modo, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. In relazione ai predetti trattamenti potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, il cui testo è interamente allegato, nei limiti ed alle condizioni previste dagli artt. 8, 9 e 10 del citato decreto legislativo.

Per l'esercizio dei vostri diritti potrete rivolgervi al responsabile pro-tempore dirigente del Servizio 3 - Insediamenti produttivi sito a Palermo in via Degli Emiri, 45.

Esercizio del diritto di accesso

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lett. a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 — per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 — al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 9 - Modalità di esercizio

1. La richiesta rivolta al titolare o al responsabile può essere trasmessa anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica.

Il garante può individuare altro idoneo sistema in riferimento a nuove soluzioni tecnologiche. Quando riguarda l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7, commi 1 e 2, la richiesta può essere formulata anche oralmente e in tal caso è annotata sinteticamente a cura dell'incaricato o del responsabile.

2. Nell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia.

3. I diritti di cui all'art. 7 riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

4. L'identità dell'interessato è verificata sulla base di idonei elementi di valutazione, anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento. La persona che agisce per conto dell'interessato esibisce o allega copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in pre-

senza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se l'interessato è una persona giuridica, un ente o un'associazione, la richiesta è avanzata dalla persona fisica legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

5. La richiesta di cui all'art. 7, commi 1 e 2, è formulata liberamente e senza costrizioni e può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni.

— di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti nel presente modulo di domanda e nella documentazione trasmessa a corredo della domanda stessa saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Autorizza

Il Dipartimento cooperazione, commercio ed artigianato ad utilizzare e trattare i dati forniti, nei limiti e per i fini previsti dal presente bando con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo n. 196/2003.

Luogo e data

.....
 (timbro dell'Impresa e firma)

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal decreto legislativo n. 196/2003.

Allegato n. 3

SCHEDA TECNICA

Programma di investimento	
A - DATI IMPRESA	
A.1 - Generalità impresa	
A1.1 - Denominazione	
A1.2 - Natura giuridica	
A1.3 - Legale rappresentante	
A1.4 - Partita I.V.A.	
A1.5 - Codice fiscale	
A1.6 - Dimensione impresa	
A1.7 - Impresa artigiana	
A1.8 - Indirizzo di posta elettronica	
A2 - Iscrizione registro imprese	
A2.1 - Provincia	
A2.2 - Numero	
A2.3 - Data	

A3 - Sede legale						
A3.1 - Nazione						
A3.2 - Provincia						
A3.3 - Città						
A3.4 - C.A.P.						
A3.5 - Indirizzo						
A3.6 - Telefono						
A3.7 - Fax						
A4 - Principali attività svolte dall'impresa						
1						
2						
3						
4						
A5 - Domicilio al quale chiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni postali riguardanti il presente programma di investimenti						
A5.1 - Nazione						
A5.2 - Provincia						
A5.3 - Città						
A5.4 - C.A.P.						
A5.5 - Indirizzo						
A5.6 - Telefono						
A5.7 - Fax						
A5.8 - Presso						
A6 - Estremi atto costitutivo						
A6.1 - Data atto						
A6.2 - Numero di repertorio notaio						
A6.3 - Numero di registrazione						
A6.4 - Durata						
A7 - Titolari di cariche o qualifiche nei confronti dei quali è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa anti-mafia (solo in caso di importi di contributo superiori ad € 154.937,07)						
Luogo di nascita						
Cognome	Nome	Nazione	Prov.	Città	Quote sociali	Qualifica
A8 - Soggetti censiti che detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa (l'indicazione non ha alcuna attinenza con la determinazione della dimensione dell'impresa)						
Denominazione/Cognome e nome			Codice fiscale		Quota di partecipazione (%)	

A9 - L'impresa è controllata, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera (l'indicazione non ha alcuna attinenza con la determinazione della dimensione dell'impresa - essa è richiesta a soli fini statistici e non è obbligatoria)	Si/No
A10 L'incaricato dell'impresa per la pratica è il sig.	
A10.1 - Nome e cognome	
A10.2 - Telefono	
A10.3 - Fax	

B - DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO					
B1 - Dati unità locale					
B1.1 - Provincia					
B1.2 - Comune					
B1.3 - C.A.P.					
B1.4 - Indirizzo (via, piazza, ecc.)					
B1.5 - N. civico					
B2 - Settore/settori di attività dell'unità locale interessati dal programma di investimenti (ATECO 2007)					
Codice ATECO 2007:					
B3 - Altri dati					
B3.1 - Tipologia del programma di investimenti					
B3.2 - Titolo di disponibilità dell'immobile					
B4 - Date effettive o previste relative al programma di investimenti					
B4.1 - Anno esercizio precedente					
B4.2 - Data avvio a realizzazione					
B4.3 - Data ultimazione					
B4.4 - Anno dell'esercizio "successivo a quello di ultimazione"					
B5 - Dati capacità di produzione e produzione effettiva					
B5.1 - Esercizio anno precedente (<i>fare riferimento al punto B.4.1</i>)					
A Prodotti principali	B Unità di misura/unità di tempo	C Produzione massima/unità di tempo	D N. unità di tempo effettive/anno	E Produzione massima teorica annua	F Produzione effettiva annua
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					

B5.2 - Esercizio successivo a quello di ultimazione (fare riferimento al punto B.4.4)					
A Prodotti principali	B Unità di misura/unità di tempo	C Produzione massima/unità di tempo	D N. unità di tempo effettive/anno	E Produzione massima teorica annua	F Produzione effettiva annua
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
B6 - Livelli occupazionali aggiuntivi indotti dal programma di investimenti					
	N. unità	Disabili	Lavoratori svantaggiati	Lavoratori molto svantaggiati	
B6.1 - Dirigenti					
B6.2 - Quadri					
B6.3 - Impiegati					
B6.4 - Operai					
Totale					
B7 - Spese per investimenti del programma (al netto dell'I.V.A.)					
B7.1 - Servizi, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici e brevetti				Euro	
Spese per servizi all'innovazione tecnologica (categoria di spesa 5)					
Spese per servizi di supporto all'innovazione organizzativa (categoria 5 di spesa)					
Spese di supporto all'innovazione commerciale e all'internazionalizzazione (categoria di spesa 5)					
Spese per servizi qualificati volti alla sicurezza degli ambienti di lavoro e per la tutela da fenomeni di criminalità (categoria di spesa 5)					
Spese per la partecipazione a fiere (categoria di spesa 5)					
B7.2 - Macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici e brevetti					
Spese per l'acquisto di macchinari 1 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di macchinari 2 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di macchinari 3 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di attrezzature 1 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di attrezzature 2 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di attrezzature 3 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di programmi informatici 1 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di programmi informatici 2 (categoria di spesa 6)					
Spese per l'acquisto di programmi informatici 3 (categoria di spesa 6)					

Spesa per l'acquisizione brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (categoria di spesa 6)	Euro
Spese per le certificazioni europee o internazionali in campo ambientale e sicurezza sui luoghi di lavoro (categoria di spesa 5)	
B7.3 - Opere murarie e assimilate	
Spese per opere murarie per posa in opera di macchinari, attrezzature impianti generali ed infrastrutture specifiche (categoria di spesa 6)	
B7.4 - Progettazione	
Progettazione direzione lavori, studi e assimilabili riguardante le strutture degli impianti, sia generali che specifiche, direzione dei lavori, studi di fattibilità economico-finanziario e di valutazione di impatto ambientale, strettamente connesse alla realizzazione dell'investimento (max 5% del costo totale del programma di investimento) (categoria di spesa 5 o 6)	
<i>Totale costo del programma di investimento</i>	
B8 - Riepilogo spese per investimenti	
Spese per servizi e partecipazione a fiere (categoria di spesa 5)	
Spese di progettazione max 5% (categoria di spesa 5)	
Spese per acquisto macchinari, attrezzature, programmi, opere murarie ecc. (categoria di spesa 6)	
Spese progettazione max 5% (categoria di spesa 6)	
<i>Totale costo dell'investimento</i>	

C - ARTICOLAZIONE PER ANNO SOLARE DELLE SPESE PER L'INVESTIMENTO		
Anno	Anno	Anno
Importo		
C1 - Agevolazioni richieste		
Percentuale del contributo a fondo perduto		€
Importo da apportare con mezzi propri		€
<i>Totale</i>		€

D - DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI				
D1 - Stato patrimoniale				
ATTIVO				
	Terz'ultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Anno successivo a quello di ultimazione
A - Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti				
B.I - Immobilizzazioni immateriali				
B.II - Immobilizzazioni materiali				
di cui acquisti in leasing relativi al programma di investimenti				
B.III - Immobilizzazioni finanziarie				
B - Immobilizzazioni (B.I.+B.II.+B.III)				
C.I - Rimanenze				
CII.1 - Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo				
CII.2 - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo				
C.II - Crediti (CII.1+CII.2)				

	Terz'ultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Anno successivo a quello di ultimazione
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
C.IV - Disponibilità liquide				
C - Attivo circolante (C.I+C.II+C.III+C.IV)				
D - Ratei e risconti				
<i>Totale attivo</i>				

PASSIVO				
	Terz'ultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Anno successivo a quello di ultimazione
A.I - Capitale sociale				
A.II-VII - Riserve				
A.VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
A.IX - Utili (perdite) dell'esercizio				
A - Patrimonio netto (A.I+A.II-VII+A.VIII+A.IX)				
B - Fondi per rischi e oneri				
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
D1 - Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo				
di cui debiti per leasing relativi al programma di investimenti				
D2 - Debiti esigibili entro l'esercizio successivo				
Debiti (D1+D2)				
E - Ratei e risconti				
<i>Totale passivo</i>				

D2 - Conto economico				
	Terz'ultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Anno successivo a quello di ultimazione
A1 - Ricavi vendite e prestazioni				
A2 - Variazioni rimanenti prodotti finiti e semilavorati				
A3 - Variazioni lavori in corso su ordinazioni				
A4 - Incrementi immobiliari per lavori interni				
A5 - Altri ricavi e oneri				
A - Valore della produzione (A1+A2+A3+A4+A5)				
B6 - Materie prime, sussidiarie e merci				
B7 - Servizi				
B8 - Godimento beni di terzi				
B9 - Personale				
B10 - Ammortamento e svalutazioni				

	Terz'ultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio	Anno successivo a quello di ultimazione
B11 - Variazioni rimanenze e materie prime e sussidi				
B12 - Accantonamento per rischi				
B13 - Altri accantonamenti				
B14 - Oneri diversi di gestione				
B - Costi della produzione (B6 + B7 + B8 + B9 + B10 + B11 + B12 + B13 + B14)				
Risultato della gestione caratteristica (A-B)				
C15 - Proventi da partecipazioni				
C16 - Altri proventi finanziari				
C17 - Interessi e altri oneri finanziari				
Proventi e oneri finanziari (C15+C16-C17)				
D18 - Rivalutazioni				
D19 - Svalutazioni				
Rettifica valore attività finanziarie (D18-D19)				
Risultato prima delle imposte (A-B + C + D + E)				
Imposte sul reddito di esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio				

Dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 che tutte le notizie fornite nella scheda tecnica composta di n. fogli, e nell'altra documentazione a corredo del modulo di domanda corrispondono a verità.

Luogo e data

.....
(timbro dell'Impresa e firma)

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal decreto legislativo n. 196/2003.

Allegato n. 4**BUSINESS PLAN DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Il business-plan, sottoscritto in ogni sua pagina, deve contenere:

- descrizione dell'attività dell'impresa o dell'impresie in caso di ATI O ATS e del mercato dove le stesse a operano;
- descrizione tecnica del programma di investimento, in relazione al quale si chiede il contributo;

indicazione degli obiettivi che si vogliono perseguire;

- indicazione delle modalità attraverso cui l'acquisizione di beni e servizi finalizzati;
- prospetto analitico delle spese (al netto dell'IVA) che si vogliono sostenere, con l'indicazione dei costi unitari, degli estremi

dei preventivi (ditta fornitrice, numero e data del preventivo) ed eventuali computi estimativi firmati da professionisti abilitati;

- il piano finanziario del programma con indicazione delle modalità di copertura a carico dell'impresa.

- descrizione del processo produttivo attuale e/o di quello all'investimento proposto ed eventuali collegamenti ed integrazioni tra i due. Descrizione dei fattori produttivi (lavoro, capitale e Know-how), disponibili o da acquisire.

- descrivere il mercato di approvvigionamento delle materie prime.

- descrivere l'organizzazione del lavoro, la struttura e il dimensionamento del personale.

- descrizione delle prestazioni ambientali.

Dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 che tutte le notizie fornite nella scheda tecnica composta di n. fogli, e nell'altra documentazione a corredo del modulo di domanda corrispondono a verità.

Luogo e data

.....
(timbro dell'Impresa e firma)

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal decreto legislativo n. 196/2003.

l'industria, del commercio e dell'artigianato ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1, lettera C, della legge n. 384 del 10 giugno 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del, a cura dell'ISVAP), nell'interesse di C.F. con sede/residente in iscritta nel registro delle imprese di al numero (di seguito indicata come contraente), a favore del Dipartimento cooperazione, commercio e artigianato (di seguito indicato come Dipartimento), dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dal Dipartimento.

1. Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al fidejussore, a rimborsare al Dipartimento quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al fidejussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

2. Il pagamento dell'importo richiesto dal Dipartimento sarà effettuato dal fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il fidejussore di opporre al Dipartimento alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile, e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 codice civile, volendo ed intendendo il fidejussore rimanere obbligato in solido

con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 codice civile. Per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il contraente abbia a qualunque titolo, maturato nei confronti del Dipartimento.

4. La presente garanzia avrà durata iniziale di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, ed avrà durata massima sino al ricevimento della lettera liberatoria da parte del Dipartimento così come previsto al superiore punto d).

5. Il Dipartimento, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita dichiarazione scritta e comunicata al fidejussore potrà svincolare la garanzia parzialmente o totalmente.

6. In caso di controversie fra il Dipartimento ed il fidejussore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Palermo.

Data di emissione

Il contraente

Il fidejussore

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'
[Soggetto Gestore] [Soggetto che presta la garanzia]

- (1) Indicare numero e data del provvedimento di concessione del finanziamento relativo al progetto.
- (2) Se trattasi di ATS o ATI specificare la ragione sociale dell'impresa capofila.
- (3) Ragione sociale dell'impresa partecipante al progetto ammesso a finanziamento al quale si riferisce la garanzia fideiussoria.
- (4) Indicare l'ammontare dell'importo da garantire di norma pari all'importo dell'acconto richiesto.
- (5) Indicare l'incidenza percentuale dell'importo garantito rispetto all'importo totale del finanziamento pubblico di norma corrispondente alla percentuale di acconto richiesto a garanzia del quale viene stipulata la polizza fideiussoria.

Allegato n. 8

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Spett.le ditta
via n.

Il sottoscritto, nato a prov.
il, e residente in, prov.
via n.; ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
con sede legale in, via n.;
che per le seguenti fatture:

N.	del	Imponibile €	I.V.A. €	Totale €	Data/e pagamento/i (2)	Modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

..... lì

.....
(timbro e firma)

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
(2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
(3) Indicare gli estremi del bonifico bancario.

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal decreto legislativo n. 196/2003.

Allegato n. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DELLO STATO DI AVANZAMENTO E DI SALDO

*All'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca
Dipartimento cooperazione, commercio e artigianato
Servizio 3/S - Insediamenti produttivi
Via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo*

OGGETTO: P.O. FESR 2007/2013. Regime di aiuti. Bando per le agevolazioni previste per le linee d'intervento 5.1.2.1-5.1.2.2 (linee accorpate).

..... sottoscritt.....
nat..... a il residente in via
n. comune CAP prov.
nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata: forma giuridica
con sede legale in via n. comune CAP prov.
iscritta al registro delle imprese di
con il n. C.F.
P. IVA e-mail
codice ATECO 2007.....

Dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

- che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso il soggetto destinatario dell'intervento;
- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate;
- la non esistenza di legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento.

Luogo e data

.....
(timbro dell'Impresa e firma)

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal decreto legislativo n. 196/2003.

Allegato n. 12

**SETTORI ECONOMICI
ESCLUSI DAL BANDO PREVISTI DALL'ART. 1,
PARAGRAFO 3, DEL REG. CEE N. 800/2008
CLASSIFICAZIONE ATECO 2007**

Sono escluse dal contributo in conto capitale le imprese artigiane appartenenti ai seguenti settori sensibili previsti:

A) Pesca e acquacoltura

L'esclusione si applica alla seguente divisione con codice ateco 2007:

- 03 Pesca e acquacoltura tutta la divisione.

B) Agricoltura

L'esclusione si applica alla seguente divisione con codice ateco 2007:

- 01 Coltivazione agricole e produzione di animali caccia e servizi connessi, coltivazione di colture agricole non permanenti tutta la divisione ad eccezione dei seguenti codici ateco 2007:
 - 01.61.0 (Ateco 2002 01.41.1; 01.41.2; 1.41.3) Attività di supporto alla produzione vegetale;
 - 01.62.0 (Ateco 2002 01.42.0) Attività di supporto alla produzione di animali (esclusi i servizi veterinari);
 - 01.70.0 (Ateco 2002 01.50.0) Caccia e cattura di animali e servizi connessi.
 - 02.40.0 (Ateco 2002 02.02.0) Servizi di supporto alla silvicoltura.

C) Industria carboniera

L'esclusione si applica alle seguenti divisione e classi con codice ateco 2007:

- 05 (Ateco 2002 10.1, 10.2) Estrazione di carbone (tutta la divisione);
- 08.92 (Ateco 2002 10.3) Estrazione di torba (tutta la classe);
- 19.10 (Ateco 2002 23.1) Fabbricazione di prodotti di coke-ria (tutta la classe).

D) Siderurgia

L'esclusione si applica ai seguenti gruppi e classi con codici ateco 2007:

- 07.10 (Ateco 2002 13.10) Estrazione di minerali metalliferi ferrosi (tutta la classe);
- 07.29 (Ateco 2002 13.20) estrazione di minerali metalliferi non ferrosi (ad eccezione dei minerali di uranio e di torio, limitatamente al minerale di manganese);
- 24.1 (Ateco 2002 27.10) Siderurgia.

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende:

— ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminata a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiera di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiera piombate, banda nera, lamiera zincate, altre lamiera rivestite, lamiera laminata a freddo.

E) Costruzioni navali

L'esclusione si applica ai seguenti gruppi con codici ateco 2007:

- 30.1 (Ateco 2002 35.1) Costruzione navi e imbarcazioni (tutto il gruppo), ad eccezione della classe 30.12 (Ateco 2002 35.12) Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive.

F) Fibre sintetiche

L'esclusione si applica ai seguenti gruppi con codice ateco 2007:

- 20.6 (Ateco 2002 24.7) Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

G) Commercio

L'esclusione si applica a tutta le sezione G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" ad eccezione dei seguenti gruppi e categorie con codice ateco 2007:

- 45.2 (Ateco 2002 50.2) Manutenzione e riparazione di autoveicoli (tutto il gruppo);

— 45.40.3 (Ateco 2002 50.50.3) Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici).

H) Servizi

L'esclusione si applica a tutta la sezione S "Altre attività di servizi" ad eccezione della divisione con codice ateco 2007 95 (codice Ateco 2002 52.7) "Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa".

I) *L'esclusione si applica alle imprese operanti nei settori dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE del 23 marzo 1957*

Sono ammesse al contributo in conto capitale le imprese appartenenti a tutte le sezioni, divisioni, gruppi, classi e categorie non esplicitamente dichiarate non ammissibili ai precedenti punti A), B), C), D), E), F), G), H).

Allegato n. 13

TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI

A) Interventi di riduzione dei consumi termici

1. Generazione dell'energia termica:
 - sostituzione di bruciatori obsoleti con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
 - sostituzione di caldaie obsolete con dispositivi ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.
2. Ciclo vapore e/o acqua surriscaldata:
 - eliminazione totale (o massima riduzione possibile) dei punti aperti del circuito vapore, quali fonti di perdita costante dell'energia residua contenuta dall'acqua a seguito della condensazione del vapore, tramite l'installazione di raccoglitori della condensa per il successivo riavvio in caldaia;
 - adeguamento strutturale o sostituzione raccoglitori della condensa del vapore obsoleti o non dimensionati in maniera ottimale;
 - interventi strutturali atti ad aumentare il quantitativo di condensa che rientra in caldaia;
 - installazione o sostituzione dell'isolamento delle linee di ritorno della condensa;
 - coibentazione del serbatoio dell'acqua di alimento della caldaia;
 - utilizzo della condensa per utenze di acqua ad elevata temperatura (non potabile);
 - isolamento delle linee di vapore ed acqua surriscaldata o calda;
 - eliminazione delle perdite sulle linee di vapore ed acqua surriscaldata o calda e sulle valvole.
3. Recupero di calore:
 - installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per pre-riscaldare l'aria di combustione;
 - installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico per il preriscaldamento dell'acqua di alimento delle caldaie;
 - installazione di dispositivi, come serbatoi e scambiatori, per il riutilizzo del calore contenuto nei gas di scarico (o in altri vettori termici di scarto) per pre-riscaldare prodotti o materiali, per la fornitura di calore di processo o acqua di processo o per il condizionamento invernale degli ambienti;
 - installazione di dispositivi per il riutilizzo del calore disperso da trasformatori, da forni e fornaci, da motori, da compressori, da deumidificatori, da condensatori o da altre apparecchiature;
 - installazione di dispositivi per il riutilizzo o riciclo di aria calda o fredda di processo;
 - installazione di dispositivi per lo scambio termico tra fluidi caldi in uscita e fluidi freddi in ingresso in un determinato processo.
4. Contenimento del calore:
 - isolamento di apparecchiature prive di coibentazione, o non sufficientemente isolate;
 - copertura o ricorso a isolamento galleggiante per la coibentazione di serbatoi privi di chiusura completa;
 - coibentazione delle linee vapore, o di altre apparecchiature scaldanti, per evitare il riscaldamento di zone condizionate;
 - riduzione delle infiltrazioni in aree refrigerate;
 - sostituzione impianti di distribuzione ed utilizzo del calore con impianti di distribuzione ed utilizzo del calore a bassa temperatura (pannelli radianti a soffitto, a parete, ecc.).

B) Interventi di riduzione dei consumi elettrici

1. Illuminazione:
 - sostituzione degli apparecchi illuminanti (per interni ed esterni) ricorrendo a tecnologie ad elevata efficienza (preferibilmente LED);
 - installazione di dispositivi per lo sfruttamento della luce naturale in ambienti privi di sufficiente esposizione (per esempio tubi o camini solari, shed ecc.);
 - installazione di dispositivi per il controllo e gestione dell'accensione e spegnimento dei corpi illuminanti (sensori di presenza e/o prossimità, fotocellule, timer etc.).
2. Gestione della domanda:
 - alimentazione dei dispositivi: introduzione di inverter per miglioramento efficienza energetica dei motori;
 - alimentazione dei dispositivi: sostituzione degli inverter con inverter ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
 - inserimento di dispositivi per il controllo e l'ottimizzazione del fasamento dei carichi;
 - interventi mirati sulle apparecchiature volti alla sincronizzazione complessiva del carico elettrico del sistema produttivo;
 - sostituzione di motori, pompe o compressori sovradimensionati, con apparecchi dalle dimensioni ottimizzate di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito; secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
 - sostituzione di motori elettrici obsoleti con motori ad alto rendimento di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.
3. Condizionamento ambienti e refrigerazione;
 - sostituzione di pompe di calore elettriche o di gruppi frigoriferi obsoleti con dispositivi ad elevata efficienza di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
 - sostituzione di pompe di calore elettriche obsolete con pompe di calore a gas ad elevata efficienza, ad inversione (in grado anche di abbattere il picco elettrico estivo) di potenza nominale uguale o inferiore a quella del componente sostituito, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
 - inserimento di torri evaporative nel ciclo di raffreddamento, per ridurre il carico dei gruppi frigoriferi;
 - installazione di impianti di raffrescamento (con pompe di calore ad adsorbimento o assorbimento) in cui tutta o parte dell'energia termica venga fornita da sistemi solari termici ad alta efficienza, secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

C) Interventi sul ciclo produttivo

- Sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata pari almeno al 20% dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento.
- Sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata pari almeno al 20% dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento.

D) Interventi sull'involucro

- Coibentazione dell'edificio tramite rivestimento a cappotto delle pareti laterali esterne dell'involucro o di quelle a contatto con zone non climatizzate, comprese le coperture.
- Realizzazione coibentazioni interne delle superfici di contatto con zone climatizzate.
- Miglioramento delle caratteristiche di isolamento delle coperture tramite utilizzo di vegetazione e la realizzazione delle cosiddette "coperture verdi".
- Miglioramento delle caratteristiche di isolamento di coperture contenenti amianto mediante rimozione e rifacimento del manto di copertura.
- Sostituzione degli infissi e/o delle superfici vetrate con elementi che garantiscano un miglior isolamento termico.
- Installazione di schermature solari.
- Applicazione di pellicole opacizzanti e riflettenti sulle superfici vetrate maggiormente esposte alla radiazione estiva.
- Individuazione dei ponti termici verso l'esterno e loro eliminazione tramite opportuna coibentazione locale.

E) Interventi per l'ottimizzazione del sistema di ventilazione dell'edificio

- Ricorso a sistemi di ventilazione naturale degli edifici.
- Installazione di scambiatori per il recupero di energia tra i flussi di aria uscente e quella entrante nell'Unità di trattamento del-

l'aria e relativo adeguamento del sistema di adduzione e recupero dell'aria ai locali da areare forzatamente.

(2009.52.3370)129

DECRETO 28 dicembre 2009.

Approvazione del bando di selezione, con procedura a sportello, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, in attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linea di intervento 1, in favore delle imprese artigiane.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
COOPERAZIONE, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale 2007/2013 vigente alla data di approvazione della graduatoria e conforme alla decisione della Commissione europea di approvazione dell'aiuto di Stato n. 324/2007 - Italia;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006, del 5 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31/07/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" di cui all'art.21 del reg. CE n. 1828/2006, del 8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza dello stesso P.O. con procedura scritta nella seduta del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;

Vista la legge 8 agosto 1985 n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000 n. 32;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009 n. 9 "Norme in materia di aiuti alle imprese" in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 14 agosto 2009 (supplemento ordinario);

Visto, in particolare, l'art. 7 "Aiuti nel settore dell'artigianato e del commercio" della predetta legge regionale 9/09, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca, ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. FESR 2007/2013, attraverso appositi bandi, un regime di aiuti per le imprese artigiane, singole, associate o consorziate, conformi alle condizioni e limiti previsti dal regolamento CE n. 800/2008;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O." adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2009 di approvazione quadro definitivo relativo al P.O. FESR 2007/20013 - Categorie di spesa per definizione finanziaria;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1 del predetto P.O. concernenti interventi congruenti con le finalità dell'art. 7 della citata legge regionale 6 agosto 2009 n. 9;

Visto il decreto dell'Assessore della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca n. 2937 del 5 novembre 2009 registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009 al reg. 1, foglio 322 con il quale è stata approvata l'allegata direttiva, concernente le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni, previste dal P.O. FESR 2007/2013 relative all'obiettivo operativo 5.1.3 - Linea di intervento 1;

Preso atto dell'esito del tavolo tecnico convocato con nota protocollo n. 2188 del 24 novembre 2009;

Preso atto dell'esito del tavolo partenariale convocato con e-mail del 14 dicembre 2009;

Ritenuto di dover adempiere a quanto previsto dall'art. 2 del decreto n. 2937 del 5 novembre 2009;

Decreta:

Art. 1

E' approvato l'allegato bando di selezione con procedura a sportello e la relativa modulistica allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009 n. 9, in attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 obiettivo operativo 5.1.3 linea d'intervento 1 in favore delle imprese artigiane.

Art. 2

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente decreto verrà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile sui siti internet del-